

VareseNews

Il Centro Beccaria di Varese si prepara a festeggiare 50 anni di storia: un percorso di eccellenza, innovazione e fiducia al servizio dei pazienti

Pubblicato: Giovedì 18 Dicembre 2025



Si chiude un anno importante per il Centro Beccaria di Varese: il 2025 ha visto l'apertura del terzo padiglione, diventato quello centrale, una riorganizzazione completa, importanti investimenti in tecnologia.

Mesi di novità che aprono al traguardo del mezzo secolo di vita: nel 2026 quell'ambulatorio di analisi nato in piazza Beccaria taglierà il prestigioso traguardo.

Claudio Pucci, amministratore delegato della struttura, traccia il bilancio segnato da innovazioni e obiettivi raggiunti, ma anche da un percorso al fianco della comunità che ha permesso di consolidare il legame con il territorio, attraverso un brand apprezzato per serietà, affidabilità e qualità dei servizi offerti.

Innovazione e accoglienza

L'anno appena trascorso ha visto il **Centro Beccaria aprire il nuovo padiglione nella sede di via Marrone 2 a Varese**. L'ampliamento della struttura ha consentito di perfezionare ogni aspetto della sua organizzazione così da offrire **un'esperienza globale a 360 gradi**.

«Abbiamo investito per migliorare l'esperienza del paziente, dal parcheggio alla segnaletica, dalla puntualità nell'erogazione dei servizi alla pulizia degli spazi. Ogni dettaglio è pensato per rendere

l'accesso il più semplice, sicuro e confortevole possibile – spiega l'AD Pucci – Il Centro Beccaria è diventato, così, non solo un punto di riferimento sanitario per la città di Varese, ma anche un brand fidelizzante che ha conquistato la fiducia di pazienti provenienti da tutta la provincia e anche da oltre i confini regionali».

Numeri e fiducia

Nel 2025 il Centro Beccaria ha raggiunto risultati importanti. **Con oltre 200.000 pazienti curati, più di 1 milione di esami di laboratorio e 60.000 esami diagnostici effettuati**, la struttura si conferma una dei principali poli sanitari della zona. Il numero di **visite specialistiche ha superato le 55.000**, dato che dimostra l'affidabilità e l'efficienza del Centro, in grado di rispondere alle crescenti esigenze della popolazione, sia per quanto riguarda la qualità delle prestazioni che la rapidità nell'erogarle.

«Numeri che raccontano di un impegno costante e di un'elevata capacità di soddisfare la domanda di salute del territorio. Ma non sono solo cifre: sono il segno di **una fiducia che abbiamo costruito nel tempo**, grazie alla qualità dei medici e delle tecnologie che mettiamo a disposizione dei pazienti» afferma Claudio Pucci.

Tecnologia, professionalità e prevenzione

Il Beccaria è diventato nei decenni **una “piattaforma sanitaria” dove non c’è solo cura ma presa in carico globale** che punta al benessere e alla qualità della vita: «Non ci limitiamo a rispondere alle richieste dei pazienti, ma siamo diventati **un punto di riferimento nella promozione della salute** – sottolinea l'amministratore delegato – L'introduzione di pacchetti di prevenzione, come il check-up day e la diagnostica avanzata con risonanza magnetica ad alta precisione, testimoniano l'impegno della struttura nel sensibilizzare la popolazione sull'importanza di una cura tempestiva e preventiva. “Prevenire è meglio che curare” recita il famoso proverbio perché è una strategia che fa bene alla salute e anche all'economia del sistema sanitario».

In questo contesto, il Centro Beccaria ha fatto della **tecnologia un elemento distintivo**. A questo si aggiunge una **visione integrata dei percorsi di cura**, grazie alla presenza di numerosi specialisti che lavorano in equipe, per accompagnare il paziente in ogni fase, dalla diagnosi alla terapia, con un approccio che punta alla personalizzazione delle cure.

Fidelizzazione del brand e legame con il territorio

Il centro ha saputo costruire **un brand che va oltre il semplice servizio medico, diventando un partner affidabile per la salute della popolazione**: «Il nostro è un nome che fidelizza perché le persone sanno di poter contare su un servizio di alta qualità, con la garanzia di un trattamento medico eccellente e una grande attenzione al paziente» commenta Claudio Pucci.

Un esempio di questo legame con il territorio è la **partnership con la Pallacanestro Varese** per la fornitura di servizi medici e diagnostici per i giocatori e lo staff o quella, rimanendo in ambito sportivo, **con il Milan**.

«Abbiamo creato una rete di collaborazioni che ci ha permesso di crescere non solo in termini di numeri, ma anche di reputazione. La gente si affida a noi, sa che siamo in grado di soddisfare le sue esigenze, e questo ci rende orgogliosi» afferma Pucci.

Prospettive per il 2026: nuovi servizi e ampliamenti

Il 2026 si preannuncia come un anno di grandi novità. In occasione del 50° anniversario, il Centro Beccaria **introdurrà nuovi orari e servizi**, rispondendo ancora di più alle esigenze dei pazienti. **A partire da gennaio**, il Centro inizierà a offrire **prelievi e esami dalle 6:30 del mattino**, una fascia

oraria riservata, però, alle prestazioni per i pazienti privati o con assicurazione, per venire incontro a chi ha necessità di accedere ai servizi prima di recarsi al lavoro. Inoltre, **verranno allungati gli orari anche il sabato**, per garantire una maggiore disponibilità dei servizi: «Stiamo facendo crescere l'offerta, in modo che i nostri pazienti possano sempre contare su un servizio che risponda alle loro necessità, anche nei tempi e nelle modalità» conclude Pucci.

Il futuro del Centro Beccaria è quindi all'insegna dell'**espansione, c'è il progetto per una nuova struttura, e dell'innovazione**, con l'obiettivo di continuare a crescere come **piattaforma sanitaria integrata, che non solo cura, ma previene, educa e accompagna il paziente in ogni fase del suo percorso di salute**. Con un brand consolidato e un impegno costante verso la qualità, il Centro Beccaria guarda al futuro per farsi trovare pronto alle nuove aspettative della comunità.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it